
RELAZIONE ATTIVITA' DA SVOLGERE NELL'ANNO 2023

L'Associazione Arte°Grado - (in arte conosciuta come "Teatringestazione"), nell'ambito delle attività del 2023, intende promuovere la **"produzione partecipata"**, la **distribuzione** di opere in repertorio e nuove creazioni, la **promozione** nell'ambito dello spettacolo dal vivo e del Festival, come elemento di tessitura tra le azioni culturali e artistiche di comunità, che in maniera trasversale attraversano e riuniscono in un unico discorso le seguenti attività:

- il festival Altofest International Contemporary Live Arts Festival,
- la rassegna Quando le sirene avevano le ali,
- la programmazione di Radio Leib,
- il progetto di Teatro Carcere BarAbba,
- gli spettacoli in repertorio: NA Creatura, Chorea Vacui, Footloose,
- le nuove produzioni Ad Occhi Aperti e Monàs,
- la prossima produzione Donkey Shout nel suo primo formato di "opera detenuta",
- i laboratori di formazione.

Le azioni promosse condividono il carattere partecipativo del processo creativo e la resa sia dal vivo che in digitale, avvalendosi di innovazioni sia sul piano tecnologico che ideativo. Teatringestazione persegue il principio di "cittadinanza poetica", basato sulla ricostruzione dell'immaginario collettivo, la cura delle relazioni, l'attivazione di una dimensione poetica, per restituire all'arte la centralità politica. Un principio che crea una dimensione che riunisce tutti gli attori e i pubblici che partecipano agli eventi, andando oltre le differenze geografiche, economiche, linguistiche, e le abilità, superando il concetto di prodotto culturale a favore dell'attivazione di un luogo neutrale di condivisione dei saperi, degli immaginari; contribuendo di fatto alla definizione di una nuova figura di cittadino.

Questo principio attraversa la metodologia di creazione, produzione e curatela di Teatringestazione, che prevede per ogni processo creativo il coinvolgimento diretto dei cittadini e la partecipazione alle fasi decisive di elaborazione dei progetti, attraverso laboratori di creazione, incontri informali, dispositivi di indagine innestati nello spazio urbano e in ambiente virtuale, a cui l'apporto digitale ed una adeguata comunicazione, donano una maggiore possibilità di inclusione e coesione, nonché una maggiore qualità dell'offerta.

Attività nel dettaglio:

giugno 2023

Altofest International Contemporary Live Art Fest: pluripremiato festival internazionale, vincitore dell'EFEE Award, inserito nelle programmazioni culturali di una serie di Capitali Europee della Cultura. Si svolge in diverse aree della città, nelle case dei cittadini che convivono con gli artisti in un periodo di residenza artistica, per poi accogliere in casa gli spettatori durante 5 giorni di programmazione, secondo un calendario diffuso di performance e azioni trasversali e sperimentali, dal vivo e da remoto, combinate con assemblee pubbliche, incontri a tema con esperti culturali, cittadini e artisti, interventi teorici curati dalla Comunità di Ricercatori. Il Festival si declina in organismo vivo mosso da una comunità eterogenea composta da cittadini locali, artisti internazionali, ricercatori e studiosi, esperti culturali. In Altofest l'arte si fa mediatrice tra persone provenienti da contesti e condizioni sociali e culturali differenti, generando una comunità permanente che si riconosce nel bisogno di superare le barriere linguistiche, territoriali, culturali, affidandosi alla dimensione poetica dell'esistenza.

Altofest ogni anno rigenera la propria narrazione attraverso contenuti video e fotografici, raccolti in un archivio che ne restituisce una mappatura viva. L'archivio è arricchito dai contenuti scientifici sviluppati dalla Comunità di Ricerca in vari formati.

Altofest si avvale dell'apporto di Radio Leib, una web radio sperimentale di comunità, che coinvolge i cittadini nel suo staff editoriale e nella scrittura e conduzione dei programmi del suo palinsesto. Durante Altofest, Radio Leib trasmette dal vivo dai luoghi del festival, attraverso una postazione fissa e diverse postazioni mobili; si fa direttamente luogo del festival ospitando il formato Texture Radio Chat, un incontro dal vivo e da remoto tra cittadini e operatori culturali, che intervengono anche a distanza; la redazione raccoglie interviste, audio-captures, soundscapes, ricombinandoli in podcast, che formano un archivio pubblicato sia sul sito altofest.net che su radioleib.com.

Altofest nasce a Napoli nel 2011, ideato e curato da Teatringestazione, diretto da Gesualdi | Trono, in dialogo con Loretta Mesiti in qualità di dramaturg.

Premiato dall'EFA (European Festival Association) con l'EFFE AWARD 2017-18 (Europe for Festivals Festivals for Europe), risultando tra i sei migliori festival d'Europa. Nel 2018 è inserito come best practice nel rapporto annuale "Io sono cultura 2018", a cura di Fondazione Symbola. Sempre nel 2018 il Ministero per i beni e le attività culturali gli assegna il bollino "Anno Europeo del Patrimonio". Vincitore dei bandi Funder35 (2016); SIAE-Sillumina (2017); Allianz Kulturstiftung (2019). Nel 2018 Altofest esce per la prima volta dai confini di Napoli, inaugurando una serie di edizioni speciali, commissionate da diverse Capitali Europee della Cultura e Istituzioni internazionali, configurandosi di fatto come connettore di un network "spontaneo" fra le città che condividono questo titolo: Altofest Malta 2018 per Valletta 2018 ECoC; Altofest Matera-Basilicata 2019 per Matera 2019 ECoC; Altofest Valletta 2022, una riedizione per La Valletta, commissionata dalla Valletta Cultural Agency. Altofest è inoltre incluso nel dossier di candidatura di Kaunas 2022, così come nel bid book di Trenčín 2026 dove sarà uno dei progetti chiave di Every Part Counts. Altofest è anche un indicatore di interesse culturale della città di Napoli nello strumento Cultural and Creative Cities Monitor della Commissione Europea <https://composite-indicators.jrc.ec.europa.eu/cultural-creative-cities-monitor/countries-and-cities/naples>

Gli artisti in programma nel 2023:

Alessandra Cozzolino (IT)
Babirusa Danza (ES)
Mignolo Dance (US)
Ateliersi (IT)
Artemis Chrysostomidou (CY)
fieldworks (NO/JP)
Alina Belyagina (UKR)
Joe Snape (UK)
CarlaGuillermo (MEX)
Antonino Talamo (IT)

PIAZZE:

Quartieri spagnoli
Centro Storico
Sanità
Vicaria

giugno/agosto/ottobre 2023

Radio Leib è una piattaforma audio che ospita progetti di radiofonia sperimentale e di comunità, progetto intergenerazionale di arte digitale, che trasmette eventi dal vivo e ne raccoglie la memoria in un archivio riattivato attraverso il Radio Community Workshop e ulteriori sperimentazioni come Texture. Nasce come spin off radiofonico di Altofest, prima in via sperimentale nel 2017, per poi consolidarsi in progetto autonomo nel 2021. Ha già al suo attivo consolidate collaborazioni con il Goethe Institut di Napoli, per cui trasmette Radio Poesia; con Radio Cashmere di Berlino per cui ha trasmesso Moscow Club #54; con la Fondazione Matera-Basilicata per cui ha trasmesso il festival In Linea d'Aria. Nel 2022 Radio Leib Community Workshop è tra i progetti selezionati del Local Journey for Change, con il sostegno di IETM International network for contemporary performing arts.

Dal 12 maggio al 4 giugno 2023

Quando le sirene avevano le ali invita spettatrici e spettatori ad abitare la dimensione verticale di Napoli. In sei appuntamenti scaliamo le vette dei terrazzi della Città, da Scampia al Centro Storico. Le opere in programma si compongono di una varietà di formati e linguaggi dell'arte performativa, al confine tra le arti della scena, proprie del teatro contemporaneo dal respiro internazionale. La rassegna si ispira alla raffigurazione più antica delle Sirene. Create da una mescolanza dei miti greci con quelli nordici penetrati attraverso i popoli che invasero l'Impero romano, le sirene erano inizialmente rappresentate come esseri ibridi. Corpo di donna e artigli di uccello, abitanti del cielo, prima che degli abissi, dal potente canto. Queste creature alate ci parlano oggi di diversità costitutiva della bellezza della natura umana e non umana, di movimenti migratori, di emancipazione dal patriarcato, di assunzione del femminile come paradigma di rigenerazione. Esseri trasfigurati dal mito, dalla letteratura, feroci o sottomesse, simbolicamente saccheggiate, le sirene ci esortano col loro canto a sollevarci contro le convenzioni e a reclamare la moltitudine come condizione umana che supera i confini e ribalta gli abissi in cieli.

Gli artisti in programma:

Annabelle Dvir (ISR)

Effetto Larsen (MI)

Amalia Franco (TO)

Azul Teatro (LU)

Collettivo Amigdala (MO)

Elisabetta Di Terlizzi (MO)

marzo/novembre 2023

L'attività di **Teatro Carcere Bar-abbâ** inaugurata nel 2021, in collaborazione con Casa Circondariale di Poggioreale-Napoli, coinvolge detenuti e figlie e figli adolescenti, in un laboratorio teatrale che si svolge in carcere. Un progetto inedito e innovativo, che attraverso il teatro ricostruisce la relazione genitoriale. Il percorso prevede aperture pubbliche intercorso, volte alla messa in condivisione dell'esperienza non soltanto dal vivo, nel carcere, ma anche da remoto grazie alla registrazione di materiale audio, video e fotografico raccolto poi in diversi esiti e formati digitali. Il contenuto che svilupperemo si ispira al Don Chisciotte di Cervantes, da cui l'opera di prossima produzione Donkey Shout. Uno degli esiti della ricerca sarà proprio affidato ai detenuti e alle loro figlie e figli.

PIAZZE: Napoli, Carcere di Poggioreale

giugno 2023

NA Creature. La finzione illude, la realtà uccide. A Napoli, la notte del 1° marzo 2020, Ugo Russo è ucciso da un carabiniere in borghese mentre tenta di rapinarlo con una pistola finta. Lo spettacolo si assume il compito di risalire all'origine di quella azione. Ossia, all'immaginario che ha "armato" la mano di un ragazzino di appena quindici anni, «na creature».

PIAZZE:

Milano, nell'ambito della programmazione del festival Risveglio di Periferia

luglio 2023

Footloose. S'ispira alla "Civil march for Aleppo", Una marcia civile per la pace da Berlino ad Aleppo lungo la "rotta dei rifugiati" in direzione opposta. Guidati da una immagine in movimento, un gruppo di camminanti indossa mattoni come scarpe, muovono il confine, approdano alla danza che spacca il muro. Una miccia scatenante che risuona fragorosa tra le vie del corso cittadino, si fa strada tra gli abiti della domenica, svicola ed esplode. È un'azione poetica che invita a mettersi in cammino, a sconfinare, a rischiare, perché in nessun luogo siamo al sicuro, perché siamo noi la mina che vaga, il muro che crolla, la fuga, il mare aperto in tempesta, la lingua straniera, la terra, la terra! Terra di passaggio, perché non c'è più casa a cui tornare, ma un'umanità nuova da fondare al grido di "let's dance!".

PIAZZE:

Ruvo di Puglia (BA), nell'ambito della programmazione del festival Le Danzatrici En Plein Air
Betlemme, nell'ambito della programmazione del festival Bethlehem Site-Specific Theatre Festival
Pesaro, nell'ambito della programmazione di Hangartfest

febbraio/luglio/settembre/novembre/dicembre 2023

Chorea Vacui. Un dispositivo scenico di provocazione del visibile. La dinamica intersoggettiva tra il testo e lo spazio misurabile attiva un'estensione della sensibilità "visiva", che trasporta gli spettatori in una dimensione poetica fuori misura, dove tempo e spazio, storia e presenza, materia e antimateria, visibile e invisibile, si congiungono generando una ulteriore possibilità di percepirci insieme un corpo vivo. Il pubblico è posto di fronte ad un vuoto di scena. L'occhio privato di ogni riferimento nello spazio scenico, di fronte alla vertigine del vuoto, affonda nella propria orbita, la vista si ritrae e l'immagine evocata appare. Si ha l'impressione di accadere nella misurazione del mondo, se posso dire io sono qui, corpo fra i corpi, parte "guardante" della materia guardata, sostanza incrostata d'animale e di stelle. Tutto il resto è vuoto.

PIAZZE:

Napoli, Città della Scienza, nell'ambito della programmazione di Futuro Remoto
Ruvo di Puglia (BA), nell'ambito della programmazione del festival Le Danzatrici En Plein Air
Ripe San Genesio (MC), nell'ambito della programmazione del festival Borgo Futuro
Roccapiorena (PU), nell'ambito della programmazione del festival Rockability
Bucarest, Istituto Italiano di Cultura, nell'ambito della programmazione culturale
Cascina (PI), EGO European Gravitational Center, nell'ambito della programmazione di Virgo
Siena, nell'ambito della programmazione di Motus Danza
Firenze, nell'ambito della programmazione di Scripta Festival
Andria (BA), Officina San Domenico, nell'ambito della programmazione di Capital Sud aps
Napoli, nell'ambito della programmazione di Osservatorio Vulcanologico

20 novembre 2023

Donkey Shout/opera detenuta. Una riscrittura animata dall'immaginario condiviso tra detenuti e figlie/i. Si compone di una mise en espace, corredata da **Shout out**, Composizione musicale percussioni e voce, diretta ed eseguita da Antonino Talamo con il coro delle/i figlie/i dei detenuti; e da **Son Chisciotte o non Son**, una conferenza spettacolo che presenta al pubblico il processo di creazione, le implicazioni relazionali, sociali, artistiche, le riflessioni e le prospettive da condividere con il pubblico, in un formato che condivide l'immaginario, il discorso, il dibattito.

PIAZZE: Napoli, Carcere di Poggioreale, nell'ambito del Bar-Abba Day

marzo/aprile/maggio/settembre/dicembre 2023

Monàs La sostanza reale delle cose. È un progetto scenico ibrido tra installazione partecipata, composizione coreografica e live cinema, che riflette sullo scarto tra realtà e post verità, e come in questa frattura si subisca o si pratichi un esercizio di potere. Un'indagine articolata che parte da Guy-Debord, passa per Leibniz e arriva fino alla definizione di "Homo Mediaticus", immerso in un mondo fantastico, tra miti e riti che si riproducono attraverso lo schermo. Il progetto si sviluppa attraverso una serie di residenze artistiche basate sulla coesistenza del tempo della creazione e quello della partecipazione diretta, attraverso dei laboratori aperti alla cittadinanza.

PIAZZE:

Milano, LachesiLab, nell'ambito del programma Intercettazioni, Centro di Residenze della Lombardia;
Bologna, Ateliersi, nell'ambito del programma ResidenSi;
San Vito dei Normanni (BR), nell'ambito del programma di residenze del Teatro dell'ExFadda.

settembre/ottobre/dicembre 2023

Ad Occhi Aperti #Sogno Alfa/Omega. È un progetto di performance urbana partecipata, che combina i linguaggi del cinema e del teatro in un esito digitale e dal vivo, di cui ogni episodio è un inedito. Un'operazione cinepoietica, site-human-specific, che coinvolge le comunità di abitanti di una determinata area urbana. Gli spettatori, camminanti, seguono lo sviluppo del film dal vivo e allo stesso tempo guardano la sua resa cinematografica sugli schermi dei loro dispositivi mobili, grazie ad un software di streaming simultaneo.

PIAZZE:

Timișoara, Simultan Festival interdisciplinary art, nell'ambito della programmazione di Timișoara 2023
European Capital of Culture
Foggia, UniFG, nell'ambito della programmazione del CUT Centro Universitario Teatrale

LABORATORI nell'ambito della promozione del pubblico dello spettacolo dal vivo.

Radio community workshop. Laboratorio di comunità
Foggia, UniFG, nell'ambito della programmazione del CUT Centro Universitario Teatrale
Pesaro, nell'ambito della programmazione di Hangartfest

Poietés. Laboratorio a partecipazione mista
Foggia, UniFG, nell'ambito della programmazione del CUT Centro Universitario Teatrale
Ripe San Genesio (MC), nell'ambito della programmazione del festival Borgo Futuro

Modulo per la Scuola Elementare del Teatro. modulo formativo per gli allievi della Scuola elementare del teatro diretta da Davide Iodice.
Napoli, Palazzo Fondi.

Not Found Sharing Practice. Laboratorio per professionisti delle arti performative
Bologna, Ateliersi, nell'ambito del programma ResidenSi.

Dal Corpo Scenico alla città Corpo. Laboratorio per studenti di architettura e progettisti culturali
Noicattaro (BA), Exviri nell'ambito della programmazione Lo stato dei luoghi comuni
Aversa (CE), Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, Corso di Progettazione Ecosostenibile Avanzata

Onda Pazza. Laboratorio in 5 scuole del territorio campano
Napoli
Marigliano
Mariglianella

CALENDARIO ATTIVITA' PRODUZIONE DISTRIBUZIONE PROMOZIONE

Febbraio	Chorea Vacui (spettacolo)	Napoli
Febbraio/Marzo	Modulo di Formazione presso la Scuola Elementare del Teatro (laboratorio)	Napoli
Marzo/Novembre	BarAbba Teatro Carcere	Napoli
Marzo/Aprile	Monàs (spettacolo)	Milano

dal 27 marzo al 2 aprile		
Aprile dal 3 al 18	Monàs (spettacolo) Not Found (lab)	Bologna
Maggio il 5	Dal corpo scenico alla città corpo (laboratorio)	Noicattaro (BA)
Maggio dal 6 al 10	Monàs (spettacolo)	Milano
Maggio il 24	Dal corpo scenico alla città corpo (laboratorio)	Aversa (CE)
Maggio/Giugno dal 12 al 4 giugno	Quando le sirene avevano le ali (Rassegna)	Napoli
Giugno 5-18	Altofest - International Contemporary Live Arts (Festival)	Napoli
Giugno 26	NA Creature (spettacolo)	Milano
Luglio dal 4 al 8	Chorea Vacui (spettacolo) Footloose (spettacolo)	Ruvo di Puglia (BA)
Luglio dal 13 al 14	Poietés (laboratorio) Chorea Vacui (spettacolo)	Ripe San Ginesio (MC)
Luglio 15	Chorea Vacui (spettacolo)	Roccaporena (PG)
Luglio dal 20 al 26	Footloose (spettacolo)	Betlemme (Palestina)
Agosto 26 - 27	Footloose (spettacolo)	Pesaro
Agosto dal 28 al 3 settembre	Radio Community Workshop (laboratorio)	Pesaro
Settembre da 9 al 15	Monàs (spettacolo)	Milano
Settembre dal 20 al 22	Chorea Vacui (spettacolo)	Bucarest (ROU)
Ottobre dal 5 al 8	Ad occhi aperti (spettacolo)	Timișoara (ROU)

Ottobre dal 10 al 20	Onda Pazza (laboratorio)	Napoli Marigliano Mariglianella
Ottobre 10	Chorea Vacui (spettacolo)	Firenze
Ottobre dal 12 al 14	Chorea Vacui (spettacolo)	Siena
Ottobre 16-17	Chorea Vacui (spettacolo)	Cascina (PI)
Ottobre 19	Chorea Vacui (spettacolo)	Napoli
Ottobre 21	Chorea Vacui (spettacolo)	Andria
Novembre 20	Donkey Shout / opera detenuta (spettacolo)	Napoli
Novembre dal 27 al 30	Radio Community Workshop (laboratorio)	Foggia
Dicembre dal 4 al 7	Poietés (laboratorio)	Foggia
Dicembre dal 8 al 16	Monàs (spettacolo)	San Vito dei Normanni (BR)
Dicembre dal 21 al 26	Ad occhi aperti (spettacolo)	Foggia

Associazione Arte°Grado
Legale rappresentante e direzione artistica
Anna Gesualdi

